
Subject: Kappas' rece: The Killer inside me
Posted by [Kappas](#) on Sat, 19 Mar 2011 14:03:45 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Kappas' rece: The Killer inside me

3/5

“La persona civile non sputa e non bestemmia”: questa targa, tanto di moda anni fa, è stata la prima cosa che mi è venuta in mente vedendo il film; va infatti da sé, in Italia, che uno può essere anche un assassino, ma - se ben vestito, di linguaggio forbito e attento a non sputare in giro - è comunque un “tipo a posto”.

Dai Fori Imperiali al New West le cose non son differenti: camice ossessivamente bianche, modi educati, professione rispettabile, bella casa, auto sempre pulita, buone referenze familiari, morosa a posto, tresca con la prostituta in stile “esi-fa-ma-non-si-dice”... ecco lo sfondo di una vicenda dove non è chiaro se il sadismo omicida dell'insospettabile protagonista scaturisca da uno sdoppiamento psicotico della personalità (come parrebbe, a sentire lui stesso) o da un suo essere al di là di qualsiasi stato di coscienza ed empatia.

Istruttivo.
